

N. 5 - 2022

Comunità di Pietre Vive

Settimana

dal 29 gennaio al 6 febbraio



30 gennaio – Domenica IV del Tempo Ordinario

LE PAROLE DEL VESCOVO RENATO NELLA CELEBRAZIONE DEL LETTORATO DI STEFANO

«Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza». Ecco le parole che vengono a noi da molto lontano. Le rivolge «all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere» lo scriba e sacerdote Neemia. Era stato ritrovato nei magazzini del Tempio di Gerusalemme il libro della Legge. Neemia incoraggia a non restare nella tristezza, ad uscirne, perché «la gioia del Signore» è la forza per noi. Questa espressione sembra dirci che il Signore è fatto di gioia e che diventa forza per noi. Sono parole che ci stupiscono!

C'è una seconda assemblea, più recente nel tempo: nella sinagoga di Nazaret. In questo villaggio della Galilea Gesù era cresciuto. Citando Isaia, Gesù pronuncia parole che fanno gioire i poveri, che promettono liberazione, che offrono luce, che donano libertà agli oppressi e iniziano un tempo di grazia per tutti. Gesù dichiara che ciò che egli sta leggendo da Isaia si compie e precisa: «Oggi». L'evangelista Luca ci avverte che «gli occhi di tutti erano fissi su di lui».

Inoltre la Parola ascoltata nella seconda lettura ci parla di una terza assemblea: è la comunità dei discepoli del Signore di Corinto. L'apostolo Paolo si rivolge ad essa così: «Ora voi siete il corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra».

Si tratta di parole che ci rigenerano, ci danno vita, illuminano il nostro faticoso e incerto cammino. Tutte queste parole diventano promessa, chiamata, forza... "oggi", in questo nostro fissare gli occhi della nostra vita e della nostra fede su di Lui, su Gesù. Noi tutti siamo affamati e assetati di parole buone, vere, sane... in un contesto *continua a pag. 4*

**Bribano
San Giacomo**

**Sedico
S. M. Annunziata**

**Roe
S. M. Immacolata**

sito: www.treinsieme.it mail: parrocchie.sedico@gmail.com

Tel. 0437-852027

SETTIMANA DAL 29 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 2022

Sabato 29	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Bribano	17.00	In onore di S. Antonio Abate, o. famiglie De Toffol Per Domenica, nel trigesimo Per Bortolo e Giacomina Broi e nuora Armida, o. fam.
	Roe	18.00	Per i defunti famiglia Medico Per Giovanni Manfroi, o. moglie e famiglia
Domenica 30	DOMENICA IV del Tempo Ordinario		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Per le comunità parrocchiali Per Giovanni Collet, o. fam. Per Vittorio e Giuseppina
	Sedico	10.30	Secondo intenzione
	Sedico	18.30	Secondo intenzione
Lunedì 31	S. Giovanni Bosco, presbitero		<i>Bianco</i>
	Sedico	18.00	Per Agostino Biz, ann., o. moglie
Mart. 01	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Bribano	18.00	Secondo intenzione
Mercoledì 02	PRESENTAZIONE del SIGNORE		<i>Bianco</i>
	Bribano	10.00	Secondo intenzione
	Sedico	15.00	Secondo intenzione
	Roe	18.00	Secondo intenzione
Giove. 03	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Secondo intenzione
	<i>Sedico</i>	<i>09.30</i>	<i>Esposizione e adorazione eucaristica</i>
	Sedico	20.00	Per Erina e Vittorio

Ven. 04	Feria		<i>Verde</i>
	Bribano	18:00	Per Renato Bassot, o. sorella
Sabato 05	S. Agata, vergine e martire		<i>Rosso</i>
	Bribano	17:00	Secondo intenzione
	Roe	18:00	In ringraziamento
Domenica 06	DOMENICA V del Tempo Ordinario		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Per le comunità parrocchiali Per don Antonio Anastasio
	Sedico	10.30	Per Attilio e Caterina
	Sedico	18.30	Per Gustavo

APPUNTAMENTI

Lunedì 31

- ◆ Ore 20:30: incontro del gruppo La nostra messa; prepareremo le prossime celebrazioni.

Mercoledì 2

- ◆ Giornata della Candelora.

ACCOGLIENZA IN CANONICA A SEDICO

Martedì 01 febbraio dalle 09:00 alle 11:30; dalle 15:00 alle 17:00.

Giovedì 3 febbraio dalle 09:30 alle 11:30.

Venerdì 4 febbraio dalle 09:00 alle 11:30.

Sabato 5 febbraio dalle 09:00 alle 11:30.

CONFESSIONI

Don Luigi Calvi sarà presente giovedì 03 dalle 09.00 alle 11.00.

In ogni momento potete contattare

don Mirko 3203146183, don Sandro 3248627400

continua da pag. 1 in cui troppe chiacchiere ci illudono e spesso ci lasciano vuoti e perduti. [...]

Per noi discepoli del Signore il suo Vangelo è “la nostra forza”. Oggi, nel momento debilitante che stiamo attraversando, ci sentiamo coinvolti a custodirlo, donarlo, dividerlo.

Paolo nella seconda lettura ci ha consegnato l'immagine straordinaria del corpo fatto di molte membra tutte diverse, ognuna con la particolare funzione che si spiega solo in rapporto a tutte le altre. Tutti siamo quell'unico corpo. Vi cogliamo la parola promettente della fraternità, dell'unico corpo formato da molte membra. Oggi particolarmente è da custodire, da donare e condividere come “Vangelo”, come liberazione da tante schiavitù che abbiamo, come “anno di grazia del Signore”.

Lo auguriamo particolarmente al seminarista Stefano De Cian, a cui stasera affideremo il ministero del Lettorato, poiché – come abbiamo sentito dalle parole con cui l'evangelista Luca si è presentato all'inizio del suo Vangelo – la parola del Signore ci chiama, ci salva, ci affratella e allo stesso tempo ci viene consegnata perché noi con la nostra vita la serviamo per tanti fratelli e sorelle che incontriamo.

MESSE DELLA CANDELORA – 2 FEBBRAIO

Mercoledì 2 febbraio ci saranno tre messe: sono state pensate in orari diversi per poter dare modo alle persone di scegliere l'orario più comodo a cui partecipare: il mattino (messa a Bribano), il primo pomeriggio (messa a Sedico) o il tardo pomeriggio (messa a Roe). La messa a Sedico è stata pensata con un orario per i bambini e i ragazzi (che invitiamo caldamente ad essere presenti). Se qualcuno non potesse partecipare a una delle celebrazioni della Candelora, ma desiderasse ricevere una candela benedetta, contatti i parroci.

GIORNATA PER LA VITA – 6 FEBBRAIO

Anche quest'anno desideriamo dare un tono particolare alla Giornata per la Vita, all'insegna della parola chiave **Ringraziamento**. Al termine di ogni messa i presenti potranno prendere una primula per portarla, nei giorni successivi, presso una famiglia che sentono di poter ringraziare per l'impegno di accoglienza della vita che pratica nella quotidianità. Pensiamo ai genitori che accolgono i figli, alle persone che accudiscono amorevolmente anziani e ammalati o persone con disabilità, al personale sanitario per l'impegno profuso, riconoscendo in tutti il grande valore della vita.